



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473

nell'ambito di



ART CITY
BOLOGNA
2026



ART CITY
BOLOGNA
WHITE NIGHT

Comunicato stampa

Resto

Videoinstallazione di MASBEDO all'Oratorio di San Filippo Neri,
promossa e organizzata dalla Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna

1° febbraio-8 febbraio 2026

Oratorio di San Filippo Neri - Via Manzoni 5, Bologna

OPENING / 1° febbraio ore 18

Bologna, 1° febbraio 2026 – In occasione di **ART CITY Bologna 2026** e in concomitanza con **Arte Fiera**, la **Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna** presenta ***Resto***, videoinstallazione del duo artistico **MASBEDO**, all'Oratorio di San Filippo Neri. L'esposizione è accompagnata da un **testo critico di Alessandro Rabottini**.

Innalzata al centro della navata dell'**Oratorio di San Filippo Neri**, la videoinstallazione di **MASBEDO** attiva un **campo di risonanza** in cui **attualità e memoria** pervengono a una grammatica comune. ***Resto*** è un'opera che mette in relazione la memoria storica e il presente, intrecciandosi con la storia dell'Oratorio, gravemente danneggiato dai **bombardamenti del 1944**.

Nel confronto tra le ferite belliche ancora impresse nell'architettura e quelle che segnano il nostro tempo, la videoinstallazione instaura un **dialogo diretto con lo spazio** e **amplifica la vocazione all'ascolto, alla cura e all'accoglienza** inscritta nella funzione originaria dell'Oratorio. Il titolo dell'opera, ***Resto***, è il **nome della barca** utilizzata per la realizzazione del video (2021, 9'33") e, al tempo stesso, **un verbo che diventa scelta etica e politica: restare, trattenere, non voltarsi altrove**. Il lavoro nasce da un'azione nel Mare di Sicilia, cerniera tra Mediterraneo orientale e occidentale, dove gli artisti filmano una draga su cui è installato, a prua, un grande schermo LED. Sul display scorrono le immagini di un organo e di un organista che esegue, nella Chiesa della Passione e nella Chiesa Rossa di Milano, un ***Andante di fine Settecento*** di **Giovanni Andrea Fioroni**.

La musica attraversa idealmente il Mediterraneo, portando una **«preghiera»**, come la definiscono gli artisti, in uno spazio aperto e ambivalente: il mare. «Libero, impetuoso, straniero rispetto a tutti noi», capace di accogliere e respingere chi tenta la traversata. Il suono dell'organo si alterna al quieto sciabordio dell'acqua e al ronzio del motore dell'imbarcazione. Normalmente utilizzata per scavi e rimozioni, **la draga diventa un dispositivo di ascolto e raccoglimento**, che trattiene ciò che rischia di disperdersi e chiama a una partecipazione emotiva condivisa.

L'opera stabilisce ulteriori livelli di relazione con il luogo. Inaugurato nel primo Settecento con composizioni di carattere devozionale denominate **oratori – preghiere cantate**, volte a connettere terra e cielo – l'Oratorio trova una risonanza storica e simbolica nell'esecuzione di una partitura musicale coeva alla sua epoca. Si potrà inoltre notare una nicchia vuota nella cantoria destra, dove un tempo era collocato uno dei **due organi distrutti** nel bombardamento del 1944. Se uno strumento è stato ricostruito nel 2002, **quello mancante viene virtualmente restituito attraverso l'immagine e il suono**.

Alle spalle dell'installazione, la **pala di Francesco Monti** rafforza il carattere quasi liturgico dell'esperienza. **Resto** propone così **una riflessione sulla violenza che si abbatte dall'alto** e quella esercitata per **omissione di soccorso e abbandono**, mettendo in relazione i crolli del passato e le **emergenze umanitarie del presente**, memoria storica e **responsabilità contemporanea**.

MASBEDO

MASBEDO è un duo artistico formato da **Nicolò Massazza** (1973, Italia) e **Iacopo Bedogni** (1970, Italia). Lavorano insieme dal 1999 e attualmente vivono tra Milano e Piacenza (Italia). Nel loro lavoro convivono diversi linguaggi artistici come il video, l'installazione, il cinema, la performance, il teatro e il *sound design*. S'interessano a narrazioni emotive e intense, che scavano nel profondo delle relazioni umane e della complessa soggettività dell'individuo contemporaneo. Hanno individuato nella relazione tra cinema e arte un territorio d'indagine prediletto che approcciano con uno sguardo attento tanto agli elementi socio-antropologici quanto a quelli più intimi e poetici. Le loro opere sono state presentate in importanti musei, biennali e festival di tutto il mondo, tra cui *Manifesta 15 Barcellona*, *Museo del Novecento Milano*, *Centre Pompidou-Metz*, *CCCB Barcellona*, *Fondazione ICA Milano*, *Fondazione Merz*, *Leopold Museum Vienna*, *MAXXI Roma* e *Centre Pompidou / Forum des Images Parigi*, *La Biennale di Venezia*. I loro film sono stati proiettati alla *Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia*, al *Festival di Locarno*, al *Festival Europeo di Siviglia*, a *CPH:DOX*, al *FIFA Montréal*, al *Villa Medici Film Festival di Roma*, allo *Sharjah Film Platform* e all'*IFFR – International Film Festival Rotterdam*.

Sede: Oratorio di San Filippo Neri - Via Manzoni 5, Bologna

Date: 01.02-08.02.2026

Opening: domenica 1° febbraio - ore 18

Orari: da lunedì a mercoledì - dalle ore 16 alle ore 20

Aperture straordinarie per Arte Fiera / Art City:

- Giovedì 5 febbraio: dalle ore 16 alle ore 24
- Venerdì 6 febbraio: dalle ore 16 alle ore 24
- Sabato 7 febbraio: dalle ore 16 alle ore 24
- Domenica 8 febbraio: dalle ore 16 alle ore 24

Ingresso libero

Per informazioni: www.fondazionedelmonte.it

Ufficio stampa Fondazione del Monte

Luca Orsi

3341125362

luca.orsi0561@gmail.com

MEDIA KIT

